



CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 29/12/2025

OGGETTO:

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31.12.2024 - ART. 30 DEL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022 N. 201.**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 18:30, presso la sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento dell'appello risultano presenti i Consiglieri:

VALETTINI ROBERTO	Sindaco	P
CIPRIANI ROBERTO	Consigliere Comunale	P
GIOVANNONI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	P
TOME' KATIA	Consigliere Comunale	P
BRUNETTI TANIA	Consigliere Comunale	P
VIVALDI ALDO	Consigliere Comunale	P
MORETTI GIADA	Presidente Del Consiglio	P
TORTORIELLO MARIA GRAZIA	Consigliere Comunale	P
AMORFINI SILVIA	Consigliere Comunale	A
CAPONI ANDREA	Consigliere Comunale	A
SCHIANCHI GIOVANNI	Consigliere Comunale	P
ANDELLINI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	P
COPPELLI FILIPPO	Consigliere Comunale	A
MAGNANI SILVIA	Consigliere Comunale	P
LOMBARDI MARIA	Consigliere Comunale	P
BRUNELLI MONJA	Consigliere Comunale	P
CARGIOLLI MARCO	Consigliere Comunale	P

Vengono nominati a scrutatori ANDELLINI ALESSANDRO, TORTORIELLO MARIA GRAZIA, MAGNANI SILVIA.

Assume la presidenza il presidente del consiglio, MORETTI GIADA.

Partecipa alla seduta MICHELETTI LUCIANA, Vice-Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

Il Consigliere Schianchi illustra la proposta di deliberazione.

Intervengono i Consiglieri: Brunelli, Lombardi, Schianchi.

Per le dichiarazioni di voto prendono la parola: il Consigliere Magnani, la quale dichiara l'astensione del gruppo che rappresenta ed il Consigliere Schianchi, il quale dichiara il voto favorevole del gruppo che rappresenta.

La discussione viene conservata in forma integrale su supporto informatico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *"Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022"* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

- l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante "Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201";

VISTA la Relazione di ricognizione dei Servizi Pubblici Locali AL 31.12.2024, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il solo parere di regolarità tecnica, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 astenuti (Consiglieri Magnani,Lombardi,Brunelli,Cargioli)
resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Con successiva e separata votazione di pari esito, resa nei modi e forme di legge, stante l'urgenza

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI AULLA

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA
ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICONIZIONE AL 31/12/2024

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, attuativo della delega di cui all'art. 8 della legge 5.08.2022 n. 118, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Con il decreto sono stabiliti principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere una alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti. Inoltre il decreto tutela e promuove la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale e individua le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali, al fine di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

DEFINIZIONI

- a) **servizi finali:** sono quelli pubblici in senso stretto, che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.
 - b) **servizi strumentali:** sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione.
 - c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali quindi servizi che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.
- a) **servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica:** *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale";*
 - b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
 - c) **servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o servizi pubblici locali a rete:** *i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.*

ISTITUZIONE dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dal Consiglio Comunale dell'Ente locale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000: "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10 del decreto legislativo 201/2022 stabilisce che: "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge". Stabilisce altresì che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale, diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali".

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che il perseguitamento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

MODALITA' DI GESTIONE del servizio pubblico locale

Le modalità di gestione previste all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 sono:

- a) **affidamento a terzi** secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista** come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175 / 2016;
- d) limitatamente a servizi diversi da quelli a rete, **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00)

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una

relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari del servizio pubblico nonché tra enti affidanti e società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

ADEMPIMENTI

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (art. 10, comma 5), che dà conto degli esiti di apposita istruttoria, sulla base di un confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli o associati, è idonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;

- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente - sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Come già detto, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione deve essere contenuta in una apposita relazione e deve essere aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)

In sede di prima applicazione, la ricognizione doveva essere effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 201/2022 e quindi entro il 31.12.2023.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI AULLA

Il Comune di Aulla rientra nell'obbligo ex art. 30 del D.Lgs 201/2022 in quanto ha una popolazione di 10.888 abitanti (al 31.12.2024).

Con la prima ricognizione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 30.12.2023, sono stati censiti i servizi pubblici locali, suddivisi in servizi pubblici locali a rete a rilevanza economica e servizi pubblici locali non a rete a rilevanza economica, individuandone caratteristiche e modalità di gestione.

I presupposti a base della ricognizione sono stati i seguenti:

- I servizi pubblici locali a rete a rilevanza economica (Servizio idrico, servizio rifiuti, servizio di distribuzione gas, trasporto pubblico locale) rientrano sicuramente nella ricognizione. Tuttavia la ricognizione ex art. 30 è rimessa agli enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, hanno autonomamente affidato il servizio in forma aggregata che include il Comune stesso (Autorità d'ambito o bacino, ATO, ecc.).
- Sicuramente sono servizi pubblici locali non a rete a rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa del MIMIT n. 639 del 31.08.2023:

impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune)

parcheggi

servizi cimiteriali

luci votive

trasporto scolastico

- Come anche indicato da ANCI, il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori; pertanto ciascun ente deve verificare, per ciascuno dei propri servizi non a rete, se rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione.

- La ricognizione ex art. 30 deve essere effettuata sui servizi pubblici a rilevanza economica esternalizzati quindi affidati in concessione o tramite appalto pubblico.

- Sono esclusi dalla ricognizione: i servizi in economia, in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato ed erogati direttamente dall'ente locale, i servizi strumentali e i servizi privi di rilevanza economica (riconducibili per esempio ai servizi sociali e culturali)

Tenuto conto di quanto sopra specificato, nella ricognizione al 31.12.2022, i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Aulla sono stati indicati nella tabella sotto riportata, precisando per ciascuno di essi:

- a) modalità di gestione
- b) caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete)
- c) se trattasi di servizio soggetto a ricognizione/verifica periodica ex art. 30

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Servizi cimiteriali	Diretta	SI	NO	NO
2	Distribuzione gas	Gestito da Ambito territoriale Massa Carrara	SI	SI	SI da Ambito
3	Asilo nido	Diretta/Appalto	NO	NO	NO
4	Servizio Idrico integrato	Gestito da AIT Autorità idrica Toscana	SI	SI	SI da AIT
5	Servizio Rifiuti	Gestito da ATO Toscana Costa	SI	SI	SI da ATO Toscana Costa
6	Illuminazione pubblica	Gestito da Unione dei Comuni Montana Lunigiana in forma associata	Si	SI	SI dall'Unione dei Comuni Montana Lunigiana
7	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
8	Impianti sportivi	Convenzioni con A.S.D.	NO	NO	NO
9	Parcheggi	Diretta	SI	NO	NO
10	Refezione scolastica	Diretta	SI	NO	NO

11	Trasporto scolastico	Appalto/Diretta	SI	NO	SI
12	Trasporto pubblico locale	Contratto di servizio tra Regione Toscana e Autolinee Toscane Spa	SI	NO	SI Dalla Regione Toscana

AGGIORNAMENTO AL 31.12.2024

Con la presente cognizione, effettuata sulla base della situazione al 31.12.2024, viene confermata la cognizione al 31.12.2023.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i servizi pubblici locali forniti dal Comune di Aulla precisando per ciascuno di essi:

- a) modalità di gestione
- b) caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete)
- c) se trattasi di servizio soggetto a cognizione/verifica periodica ex art. 30

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Servizi cimiteriali	Diretta / Appalto	SI	NO	SI
2	Distribuzione gas	Gestito da Ambito territoriale Massa Carrara	SI	SI	SI da Ambito
3	Asilo nido	Diretta/Appalto	NO	NO	SI
4	Servizio Idrico integrato	Gestito da AIT Autorità idrica Toscana	SI	SI	SI da AIT
5	Servizio Rifiuti	Gestito da ATO Toscana Costa	SI	SI	SI da ATO Toscana Costa
6	Illuminazione pubblica	Gestito da Unione dei Comuni Montana Lunigiana in forma associata	Si	SI	SI dall'Unione dei Comuni Montana Lunigiana
7	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
8	Impianti sportivi di Aulla, Pallerone e Serricciolo	Convenzioni con A.S.D.	NO	NO	NO
9	Impianto natatorio e campi da gioco c/o Centro Sportivo di Quercia	Concessione	SI	NO	SI
10	Parcheggi	Diretta	SI	NO	NO
11	Refezione scolastica	Diretta	SI	NO	NO
12	Trasporto scolastico	Appalto/Diretta	SI	NO	SI
13	Trasporto pubblico locale	Contratto di servizio tra Regione Toscana e Autolinee Toscane Spa	SI	NO	SI Dalla Regione Toscana

Servizio gestione rifiuti: Gestito da Ato Toscana Costa, Autorità istituita ai sensi della L.R. 69/2011

Servizio idrico integrato: Gestito da Ait - autorità Idrica Toscana, istituita ai sensi della L.R. n. 69/2011

Servizio distribuzione gas: Gestito da Ambito territoriale Massa Carrara, autorità istituita con Decreto Ministero Sviluppo economico del 19.01.2011

Trasporto pubblico locale: la L.R. 65/2010 ha istituito l'Ambito territoriale ottimale coincidente con l'intero territorio regionale. I servizi di TPL a livello locale sono ricompresi nel contratto di servizio stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane Spa

Servizio di illuminazione pubblica: il servizio è svolto in forma associata dall'Unione dei Comuni Montana Lunigiana dal 01.10.2013, ai sensi dell'art. 6 dello statuto dell'Unione.

Refezione scolastica: il servizio è gestito direttamente dal Comune con proprio personale, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento delle forniture, la preparazione dei pasti e lo scodellamento sia per quanto riguarda la riscossione delle tariffe. E' affidata a Ditta esterna la funzione strumentale di supporto alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Parcheggi: sul territorio comunale c'è un unico parcheggio a pagamento (Piazza Gramsci) dotato di parchimetro. La gestione è diretta.

Servizi cimiteriali: il servizio è gestito direttamente dal Comune che si occupa della parte amministrativa, introita le tariffe e sovraintende tutte le fasi del servizio. E' affidato a terzi il servizio di tumulazione/inumazione.

Illuminazione votiva: il servizio è gestito direttamente dal Comune sia per la parte amministrativa e di riscossione che per la parte manutentiva.

Impianti sportivi: il Comune è proprietario di n. 3 impianti sportivi definiti nel Regolamento privi di rilevanza economica: trattasi di campi da calcio con strutture annesse, ubicati, rispettivamente, ad Aulla, Pallerone e Serricciolo. Ciascun impianto è gestito da una Associazione sportiva dilettantistica individuata previa manifestazione di interesse. I rapporti tra il Comune e la ASD sono regolati da apposita convenzione. Il Comune, considerata la funzione sociale dell'attività sportiva, supporta le ASD che gestiscono gli impianti suddetti con contributo annuale a sostegno delle spese per utenze.

L'unico impianto che può essere definito a rilevanza economica è il Centro Sportivo "Salvo D'Acquisto" ubicato in località Quercia. I servizi relativi all'impianto sportivo sono affidati in concessione a terzi.

Asilo Nido: il Comune ha la titolarità dell'Asilo Nido Comunale "Il Girasole". Il Comune gestisce direttamente il servizio svolgendo con proprio personale la parte amministrativa, la riscossione delle tariffe, la refezione. E' affidata a terzi la funzione educativa e di pulizia dei locali.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Vista la ricognizione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2024, si procede all'aggiornamento dei dati, considerando la situazione al 31.12.2024

TRASPORTO SCOLASTICO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Tale servizio viene fornito su richiesta dei genitori degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie del territorio comunale per il trasporto dall'abitazione alla scuola e ritorno. Il trasporto viene altresì fornito per alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado.

Fino a giugno 2018 il servizio è stato gestito direttamente dal Comune. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, causa pensionamenti del personale dipendente, il Comune ha iniziato ad affidare a terzi alcune linee.

Come indicato nella ricognizione al 31.12.2023, nell'anno scolastico 2023/24, il servizio era gestito direttamente su due linee e mediante affidamento a terzi sulle rimanenti quattro linee.

CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: servizio di trasporto scolastico linee Aulla, Ragnaia, Albiano, Caprigliola/Aulla/Albiano

DATA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO, DURATA DELL'AFFIDAMENTO

- con determinazione dirigenziale n. 1147 del 01.09.2023 il servizio è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, al R.T.I. costituendo Cooperativa Sociale Ducatus Lunigiana/ Associazione Pubblica Assistenza/Pangea Società Cooperativa poi costituitosi in A.T.I. Cooperativa Sociale Ducatus Lunigianae / Associazione Pubblica Assistenza Carrara / Pangea Società Cooperativa - capogruppo Cooperativa Sociale Ducatus Lunigianae, sede legale villafranca in Lunigiana, Via Aldo Moro n. 75 - p.IVA 01215370451 per il periodo dal 15.09.2023 al 10.06.2024.

VALORE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO AFFIDATO: €. 136.700 oltre IVA

A seguito di riorganizzazione effettuata con deliberazione G.C. n. 100 del 18.07.2024, nell'anno scolastico 2024/25, il servizio è stato gestito direttamente su tre linee e mediante affidamento a terzi sulle rimanenti tre linee.

Servizio di trasporto scolastico affidato: linee Aulla, Albiano, Caprigliola/Aulla/Albiano

CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: servizio di trasporto scolastico linee Aulla, Albiano, Caprigliola/Aulla/Albiano

DATA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO, DURATA DELL'AFFIDAMENTO

- con determinazione n. 1094 del 09.08.2024 il servizio è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, sulla piattaforma telematica START, alla C.L.U.B. s.c.p.a., con sede in S. Anna (LU), Via La Viaccia Trav. I 140 p.IVA 01754810461 per il periodo 16.09.2024 / 10.06.2025.

VALORE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO AFFIDATO: €. 132.000,00 OLTRE IVA

NUMERO UTENTI al 31.12.2024: 131

NUMERO KM. : 34.900

CRITERI TARIFFARI: le tariffe sono determinate o confermate ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale. Sono previste esenzioni e agevolazioni in rapporto all'ISEE.

TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffa annuale A/R €. 190,00

Tariffa solo andata o solo ritorno o solo 2 rientri settimanali €. 95,00

ESENZIONI – SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO PER I RESIDENTI

Sono esonerati dal pagamento della quota a carico:

- a) gli alunni diversamente abili
b) il terzo figlio (e successivi) di nuclei familiari con tre minori studenti tutti e tre usufruenti sia del servizio di mensa che del servizio di trasporto. Tale agevolazione non si concede in presenza di reddito ISEE superiore ad € 10.000,00

ESENZIONI E AGEVOLAZIONI IN RAPPORTO AD ISEE

ISEE da 0 a 2.500,00 €..... Esonero

ISEE da 2.500,01 a 4.000,00 €.....riduzione del 50%

ISEE da 4.000,01 a 5.000,00 €.....riduzione del 30%

ISEE oltre 5.000,00 €.....tariffa intera

L'iscrizione al servizio è effettuata direttamente al Comune; l'elenco utenti viene trasmesso dagli uffici comunali alla Ditta affidataria del servizio. Le tariffe sono pagate dall'utente al Comune e costituiscono parziale copertura del costo del servizio.

OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE:

Il gestore deve provvedere al trasporto degli alunni dalle fermate previste alla scuola e viceversa, con le modalità, secondo gli orari ed il percorso indicati dal Comune.

Il personale della Ditta deve:

- effettuare le prestazioni di cui sopra e, nell'effettuare tali prestazioni, attenersi alle direttive impartite dal Comune;
 - tenere un comportamento consono al servizio;
 - osservare un comportamento di massima riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio, in particolare su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti;
 - prestare la massima attenzione e diligenza nell'effettuazione del servizio.

Sono a carico dell'autista i seguenti obblighi:

- non abbandonare il veicolo, anche temporaneamente, lasciando gli utenti privi di sorveglianza;
 - consentire la salita/discesa degli utenti dallo scuolabus esclusivamente alle fermate stabilite ed in condizioni di sicurezza;
 - eseguire il servizio di trasporto degli alunni della Scuola dell'Infanzia solo alla presenza del personale addetto alla sorveglianza;
 - tenere una velocità di circolazione nei limiti stabiliti dalla segnaletica stradale e comunque sempre in condizioni di sicurezza;
 - essere sempre reperibile telefonicamente durante l'esecuzione del servizio in oggetto, utilizzando apparecchi a viva voce o dotati di auricolare (a carico della Ditta aggiudicataria);
 - osservare scrupolosamente gli orari ed itinerari stabiliti;

- non caricare a bordo utenti non inclusi negli elenchi consegnati dal Comune;
Sono altresì a carico del personale della Ditta i seguenti ulteriori obblighi che, durante il trasporto degli alunni della Scuola dell'Infanzia, sono svolti con l'ausilio dell'addetto all'assistenza e di

- sorveglianza:

 - controllare che gli utenti, durante la circolazione, siano seduti;
 - consegnare gli alunni al personale scolastico, all'arrivo alla sede scolastica;
 - consegnare gli alunni esclusivamente ai genitori o persone dagli stessi autorizzate, alle fermate previste; l'elenco contenente i nominativi dei genitori e delle persone autorizzate dai genitori sarà consegnato dall'ufficio istruzione del Comune al responsabile della Ditta aggiudicataria in sede di

consegna del servizio;

- verificare al termine del servizio che sul veicolo non siano presenti utenti.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune, con il proprio personale, vigila sulla corretta esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Il personale della ditta affidataria deve collaborare per consentire il normale svolgimento dei controlli fornendo le notizie e le spiegazioni che potrebbero essere richieste.

Apposito ufficio del 2° settore del Comune di Aulla provvede a fornire all'affidatario i dati necessari (elenco utenti iscritti, percorsi), ad effettuare il controllo sull'esecuzione del servizio, a verificare eventuali segnalazioni pervenute dagli utenti.

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Periodo dal 15.09.2023 al 10.06.2024

DATI IDENTIFICATIVI: A.T.I. Cooperativa Sociale Ducatus Lunigianae / Associazione Pubblica Assistenza Carrara / Pangea Società Cooperativa - capogruppo Cooperativa sociale Ducatus Lunigianae, sede legale villafranca in Lunigiana, Via Aldo Moro n. 75

- p.IVA 01215370451

OGGETTO SOCIALE: trasporto mediante noleggio con conducente di autobus, assistenza e accompagnamento scuolabus di minori e disabili

Periodo dal 16.09.2024 al 10.06.2025

DATI IDENTIFICATIVI: C.L.U.B. s.c.p.a., con sede in S. Anna (LU), Via La Viaccia Trav. I 140 p.IVA 01754810461 per il periodo 16.09.2024 / 10.06.2025.

OGGETTO SOCIALE: esercizio di servizi di linea per il trasporto di persone e cose, esercizio di servizi di noleggio con conducente, esercizio di servizi di trasporto scolastico, esercizio di servizi di sorveglianza collegati con il trasporto scolastico, esercizio di servizi di trasporto di persone a ridotta capacità motoria, esercizio di servizi di trasporto di persone a domanda, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto, svolgimento di altre attività comunque correlate al mercato della mobilità delle persone.

ANDAMENTO ECONOMICO

costo pro capite per utente nell'ultimo triennio

Anno 2022	€. 908,07
Anno 2023	€. 1.051,54
Anno 2024	€. 1.116,98

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio

Anno 2022- utenti 142	€. 128.945,55
Anno 2023 - utenti 143	€. 150.370,00
Anno 2024 - utenti 131	€. 146.323,67 (01.01 – 31.12.2024)

ricavi totali di competenza del servizio nell'ultimo triennio

Anno 2022	€. 30.936,43
Anno 2023	€. 33.464,88
Anno 2024	€. 28.250,48

n. 1 unità di personale dipendente svolge le seguenti competenze: organizzazione del servizio (individuazione dei percorsi e delle fermate), raccolta iscrizioni, consegna degli elenchi degli utenti alla Ditta affidataria, monitoraggio e controllo del servizio affidato; si occupa inoltre della parte amministrativa/finanziaria relativa all'invio del pagamento richiesto agli utenti ed al successivo controllo. Si considera, quale costo di personale, il 30% del costo totale di un dipendente qualifica B6: euro 8.914,80.

Si ritiene utile fornire il costo pro capite per utente relativo alle linee di trasporto scolastico

gestite direttamente dall'Ente
servizio di trasporto scolastico (in gestione diretta)
Spesa anno 2024: €. 130.160,61
utenti: n. 108

costo pro capite per utente: €. 1.205,20

CONSIDERAZIONI FINALI SUL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Facendo una analisi del servizio attuale, emerge l'opportunità di una ulteriore riorganizzazione che dovrà tener conto della permanenza della gestione diretta su alcune linee o dell'affidamento a terzi e della possibilità di inserimento di una parte del servizio nella gara del "lotto debole" che sarà effettuata dalla Provincia di Massa Carrara.

IMPIANTO NATATORIO E CAMPI DA GIOCO FACENTI PARTE DEL CENTRO SPORTIVO "SALVO D'ACQUISTO"

Il Comune di Aulla è proprietario del Centro Scolastico Sportivo "Salvo D'Acquisto" ubicato in loc. Quercia e composto da un impianto natatorio, due campi da gioco (uno da tennis e uno da calcetto), una palestra e una pista di atletica.

L'impianto natatorio, chiuso dal 2013, è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione ed è stato inserito, insieme ai campi da gioco, in una procedura ad evidenza pubblica, indetta con determinazione n. 1287 del 2.10.2023, per l'affidamento in concessione.

Con determinazione n. 1674 del 07.12.2023, a seguito di gara espletata, è stata affidata in concessione la gestione dei servizi relativi a: impianto natatorio e due campi da gioco (tennis/calcetto).

Aggiudicatario è risultata la Società Sportiva Dilettantistica Attiva Sportutility srl, con sede in la Spezia, Via 24 maggio 351 - C.F./P.IVA 01389780113.

Periodo di affidamento: dalla data del verbale di consegna al 31.08.2024

Il contratto è stato sottoscritto in data 25.01.2024 - rep. 3209.

Canone di concessione: €. 20.001,00

Con determinazione n. 933 del 22.07.2024 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi relativi a impianto natatorio, pista di atletica e campi da gioco.

L'affidamento in concessione è stato effettuato con determinazione n. 1257 del 24.09.2024

Aggiudicatario è risultata la S.S.D. Imperium a.r.l., con sede in Roma, Via San Damaso 22 - C.F./P.IVA 11899321001.

Periodo di affidamento: dalla data del verbale di consegna (01.10.2024) al 31.08.2026

Il contratto è stato sottoscritto in data 08.01.2025 - rep. 3225.

Canone di concessione: €. 131.500,00 + il 13% degli incassi mensili relativi ai servizi forniti all'utenza (come risultanti dal registro dei corrispettivi).

OBBGLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà provvedere:

- ad assicurare la custodia, la sorveglianza, la perfetta funzionalità e la sicurezza dell'impianto e dei relativi servizi, nel rispetto della normativa vigente;
- alla pulizia almeno giornaliera della parte di impianto in concessione, con l'impiego di attrezzature idonee, al fine di assicurare costantemente elevati livelli di igiene;
- alla disinfezione, con idonei prodotti che corrispondano a requisiti di efficacia e di innocuità, dei servizi igienici, degli spogliatoi, delle docce e comunque di tutte le superfici che possano essere ricettacolo di batteri, anche più volte al giorno in relazione al numero degli utenti.

In particolare, con riferimento all'impianto natatorio, il concessionario dovrà assicurare:

- il rispetto dei requisiti fisici, chimico-fisici e microbiologici delle acque di vasca previsti dalle disposizioni regionali vigenti in materia;
- l'esecuzione in tutti gli ambienti della piscina di una corretta e costante pulizia e disinfezione;
- il mantenimento di una temperatura dell'acqua nelle vasche non inferiore a 26°;
- la presenza di assistenti bagnanti a bordo vasca, in modo continuativo durante tutto l'orario di apertura al pubblico delle vasche e in numero rispondente alle previsioni della normativa nazionale e regionale vigente.
- tutte le attività necessarie per mantenere il piano vasca perfettamente pulito e igienizzato ed effettuare il trattamento dell'acqua in vasca in modo che siano sempre mantenuti i livelli di cloro, ph e temperatura previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
- la corretta esecuzione delle procedure di autocontrollo, compresa l'effettuazione di analisi microbiologiche e chimico fisiche dell'acqua in vasca presso laboratorio autorizzato e certificato, con cadenza almeno mensile;

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Con cadenza mensile, il Concessionario dovrà presentare al Comune una relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento dell'attività svoltasi nell'impianto sportivo. In particolare dovrà fornire i seguenti dati:

- dati di affluenza per singole attività (piscina, campi da tennis e da calcetto);
- elenco delle società sportive che hanno utilizzato l'impianto per corsi o allenamenti;
- servizi offerti all'utenza, con indicazione di tipologie e orari.

Il Comune di Aulla si riserva la facoltà di effettuare controlli periodici atti ad accertare il rispetto del capitolato e del contratto nonchè l'organizzazione e l'andamento della gestione dell'impianto sportivo.

I suddetti controlli potranno avvenire in qualsiasi momento e senza preavviso e potranno essere effettuati da personale comunale, eventualmente coadiuvato da esperti incaricati dal Comune

ASILO NIDO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido rientra tra i servizi educativi per la prima infanzia disciplinati dalla L.R. 32/2002 e dal relativo Regolamento attuativo n. 41/2013.

Il Nido è così definito dal regolamento sopra citato: "*servizio educativo di interesse pubblico rivolto a bambini da tre mesi a tre anni che prevede l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a educatori qualificati*". Sempre con riferimento al Regolamento sopra citato, il Nido promuove, in stretto raccordo con le famiglie, un progetto educativo orientato a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo.

Il Comune di Aulla ha la titolarità dell'Asilo Nido Comunale "Il Girasole", ubicato in Aulla, Via Circonvallazione Dante Alighieri.

L'Asilo Nido "Il Girasole" accoglie bambini di età compresa tra i 5 e i 36 mesi. E' aperto dal 1° settembre al 14 agosto, escluse le festività religiose e civili, i giorni 24 e 31 dicembre e la Vigilia di Pasqua, con il seguente orario di funzionamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30 - il sabato dalle ore 7,30 alle ore 12,30, con possibilità di scelta tra le seguenti fasce orarie di frequenza: 7,30/13,00 - 7,30/14,00 - 7,30/15,00 - 7,30/16,00 - 7,30/17,30.

Il Comune gestisce direttamente la parte amministrativa (ricevimento iscrizioni, graduatoria, pagamento delle rette) ed il servizio di refezione.

Il servizio educativo e di pulizia dei locali è stato esternalizzato nel 2006.

NUMERO UTENTI AL 31.12.2024: 44 bambini, divisi in due sezioni

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO:Servizi educativi Asilo Nido Comunale "Il Girasole" e di pulizia dei locali sede dell'Asilo

DATA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO, DURATA DELL'AFFIDAMENTO

- con determinazione dirigenziale n. 1019 del 09.08.2023, a seguito di espletamento di procedura negoziata, il servizio è stato affidato alla Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Parma, Via Sonnino n. 33A - p.IVA 01520520345 per il periodo dal 01.09.2023 al 14.08.2024.

VALORE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO AFFIDATO: €. 185.484,50 oltre IVA

- con determinazione dirigenziale n. 1134 del 19.08.2024, a seguito di espletamento di procedura aperta, il servizio è stato affidato alla Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Parma, Via Sonnino n. 33A - p.IVA 01520520345 per il periodo dal 01.09.2024 al 14.08.2025.

VALORE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO AFFIDATO: €. 251.656,01 oltre IVA

SOGGETTO AFFIDATARIO - DATI IDENTIFICATIVI: Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Parma, Via Sonnino n. 33A - p.IVA 01520520345

OGGETTO SOCIALE: gestione di servizi educativi quali: nido, scuole dell'infanzia, nidi aziendali, poli educativi, servizi integrativi, centri diurni estivi rivolti alla prima infanzia, gestione di centri per le famiglie

OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Sulla base di quanto stabilito nel capitolato d'appalto, il personale educativo della ditta aggiudicataria deve effettuare le seguenti prestazioni:

Servizio educativo

- gestione di tutte le fasi operative (accoglienza, attività, pranzo, merenda, riposo e riconsegna dei bambini all'uscita); in particolare, deve essere accuratamente organizzato il triage di accoglienza, da effettuarsi nell'ingresso, per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- rilevazione delle presenze ed eventuale attivazione del sistema di comunicazione alle famiglie nel caso di assenze non precedentemente segnalate dalle famiglie stesse;
- organizzazione e conduzione dell'attività educativa e dei giochi sia individuali che di gruppo nel rispetto del progetto presentato;

- vigilanza e assistenza ai bambini durante tutte le ore di funzionamento del servizio;
- cura e igiene personale dei bambini durante la permanenza al nido;
- somministrazione di pasti e merende ai bambini;
- rapporti con le famiglie dei bambini frequentanti;
- conduzione dei colloqui informativi d'ingresso e delle attività connesse all'inserimento dei bambini ;
- compilazione dei fogli per la rilevazione delle presenze giornaliere dei bambini;
- permanenza con i bambini al termine dell'orario nel caso di ritardo da parte dei genitori (o eventuali delegati) per il ritiro degli stessi;
- segnalare per iscritto al Dirigente del 2° settore del Comune, attraverso il coordinatore o il responsabile della Ditta, qualunque fatto o problematica inerente Il servizio;
- osservare un comportamento di massima riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio;
- prestare la massima attenzione e diligenza nell'utilizzo di locali, arredi, impianti, materiali ludici e didattici.

Servizio di pulizia

La Ditta aggiudicataria deve effettuare il servizio di pulizia ed igienizzazione di tutti i locali sede dell'asilo nido, dei giocattoli e dei servizi igienici.

La pulizia dei locali deve essere effettuata tutti i giorni, dopo l'orario di chiusura dell'asilo nido. In aggiunta, dovrà essere garantita la frequente disinfezione delle superfici con le quali gli utenti vengono maggiormente a contatto.

Le attrezzature impiegate devono essere conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa; devono essere compatibili, per tipologia e caratteristiche tecniche, con l'uso nei locali in oggetto; dovranno essere tecnicamente efficienti , mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

I prodotti di pulizia impiegati devono essere conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia e corredate di schede tecniche e di sicurezza, in confezioni sigillate e complete di etichette a norma di legge, a basso impatto ambientale.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune, con il proprio personale, vigila sulla corretta esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Inoltre, in base a quanto stabilito nel regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato dal Consiglio Comunale nel 2024:

- il Comune vigila sul funzionamento del servizio educativo con almeno due ispezioni annuali senza preavviso al fine di verificare il benessere dei bambini e l'attuazione del progetto pedagogico ed educativo del servizio;
- è istituita la figura del Coordinatore pedagogico intercomunale con funzioni di vigilanza e controllo sui servizi educativi pubblici e privati presenti sul territorio.

CRITERI TARIFFARI: le tariffe sono determinate o confermate ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale. Sono previste esenzioni e agevolazioni in rapporto all'ISEE.

Fascia oraria	ISEE FINO AD EURO RESIDENTI	ISEE SUPERIORE AD EURO 18.000,00 - RESIDENTI	NON RESIDENTI NESSUN SCAGLIONE ISEE PREVISTO
7,30 - 13,00	€. 242,00	€. 268,00	€. 268,00
7,30 - 14,00	€. 262,00	€. 292,00	€. 292,00
7,30 - 15,00	€. 314,00	€. 350,00	€. 350,00
7,30 - 16,00	€. 367,00	€. 408,00	€. 408,00
7,30 -	€. 417,00	€. 461,00	€. 461,00

17,30		
Iscrizione	€. 50,00	
Mantenimento posto	€. 150,00	
(Massimo per 2 mesi nell'anno educativo)		Riduzione del 20% sulle tariffe mensili per il 2° figlio frequentante (non si applica su iscrizione, mantenimento posto e tariffe già ridotte del 30%)

Tariffe, ridotte del 30% (con arrotondamento dell'importo ottenuto all'euro più vicino), da applicare qualora ricorra la seguente condizione: frequenza del minore per un numero di giorni non superiore a nove nell'arco del mese

Fascia oraria	ISEE FINO AD EURO 18.000,00 – RESIDENTI	ISEE SUPERIORE AD EURO 18.000,00 - RESIDENTI	NON RESIDENTI NESSUN SCAGLIONE ISEE PREVISTO
7,30 – 13,00	€. 169,00	€. 188,00	€. 188,00
7,30 – 14,00	€. 183,00	€. 204,00	€. 204,00
7,30 – 15,00	€. 220,00	€. 245,00	€. 245,00
7,30 – 16,00	€. 257,00	€. 286,00	€. 286,00
7,30 – 17,30	€. 292,00	€. 323,00	€. 323,00

ANDAMENTO ECONOMICO

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio (da consuntivo)

Anno 2022	€. 172.813,84
Anno 2023	€. 186.237,90
Anno 2024	€. 209.970,47

ricavi totali di competenza del servizio nell'ultimo triennio (da consuntivo)

Anno 2022	€. 100.666,05
Anno 2023	€. 154.575,64
Anno 2024	€. 176.663,30

costo pro capite per utente non coperto da entrate tariffarie (ultimo triennio)

Anno 2022 - utenti 40	€. 1.804,29
Anno 2023 - utenti 44	€. 719,60
Anno 2024 - utenti 44	€. 756,98

Nell'ultimo triennio, a seguito dell'aumento delle richieste di iscrizione, è stato incrementato il numero dei posti disponibili. Tutti i posti disponibili sono occupati e vi sono utenti in lista di attesa.

CONSIDERAZIONI FINALI SUL SERVIZIO

Gli obblighi contrattuali risultano rispettati.

Il servizio presenta livelli di soddisfazione dell'utenza elevati sia con riferimento all'organizzazione sia con riferimento alla professionalità degli educatori.

Nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 è stato previsto l'affidamento del servizio per la durata di 36 mesi.

SERVIZI CIMITERIALI

I cimiteri del Comune di Aulla sono undici, così ubicati: Aulla capoluogo, Albiano Magra, Caprigliola, Vecchietto, Gorasco, Pallerone, Canova, Bigliolo, Olivola, Quercia.

Il Comune gestisce direttamente la parte amministrativa del servizio, inerente il rilascio delle concessioni cimiteriali e delle autorizzazioni al seppellimento, introita le tariffe e sovraintende tutte le fasi del servizio.

E' gestita direttamente anche la manutenzione ordinaria dei cimiteri.

E' esternalizzato il servizio di tumulazione e inumazione.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende l'accoglimento del feretro presso il cimitero di destinazione, la presa in carico della autorizzazione al seppellimento, le operazioni di sepoltura e la successiva consegna della documentazione amministrativa all'Ufficio di Stato civile del Comune.

AFFIDAMENTI

Il servizio è stato esternalizzato nel 2012 e successivamente gestito tramite affidamento a Cooperative Sociali.

Nell'anno 2024, con le determinazioni dirigenziali sottoindicate, il servizio di tumulazione/inumazione è stato affidato, con affidamento diretto, alla Cooperativa Sociale MA.RIS, sede legale Via Bolano 16 - Santo Stefano Magra - P.IVA:

- n. 273 del 22.02.2024 - importo di affidamento €. 4.644,00 oltre IVA
- n. 695 del 29.05.2024 - importo di affidamento €. 4.644,00 , oltre IVA
- n. 1471 del 06.11.2024 - importo di affidamento €. 4.644,00, oltre IVA

IMPORTO TOTALE LIQUIDATO NELL'ANNO 2024: €. 15.756,91

Alla stessa Ditta con determinazione dirigenziale n. 649 del 17.05.2024 è stato affidato il servizio di estumulazioni presso i cimiteri di Albiano magra e Caprigliola - importo di affidamento €. 20.000,00 oltre iva - importo liquidato €. 16.787,20

Importo pagato alla Ditta affidatario per tipologia di servizio:

- tumulazioni €. 114,19
- inumazioni €. 189,73
- estumulazioni €. 250,00
- esumazioni €. 303,64

OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

- attivazione di call center aziendale operativo tutti i giorni feriali ed anche il sabato per ricevere le richieste di intervento ordinarie e straordinarie da parte del comune
- effettuazione delle operazioni di sepoltura in loculo, a terra o in cappella privata;
- effettuazione delle operazioni nel rispetto delle date ed orari indicati dal Comune
- impiego di almeno 4 operatori al fine di garantire il rispetto alle norme di sicurezza per la movimentazione dei carichi;
- obbligo per il personale di indossare i DPI individuali assegnati
- utilizzo di mezzi meccanici previa verifica di assenza di rischio di danno alle sepolture limitrofe e movimentazione dei mezzi in condizioni di sicurezza
- obbligo di ripristino in caso di danneggiamenti causati in corso d'opera dal personale in servizio;
- recupero dei materiali di risulta e loro successivo smaltimento
- effettuazione di pulizia e disinfezione delle aree oggetto di intervento con prodotti idonei.

Operazioni cimiteriali effettuate nell'ultimo triennio

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tumulazione feretro	n. 82	n. 71	n. 53
Tumulazione ceneri	n. 23	n. 31	n. 21
Inumazione	n. 14	n. 13	n. 12
Estumulazione/esumazione		n. 23	n. 40

ANDAMENTO ECONOMICO

costi del servizio nell'ultimo triennio

Anno 2022	€. 19.357,48
Anno 2023	€. 20.711,11
Anno 2023	€. 15.756,91 + €. 16.787,20 (estumulazioni)

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune, con il proprio personale, vigila sulla corretta esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e controlla i report mensili trasmessi dalla Ditta affidataria.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si rende necessario procedere all'affidamento del servizio, con procedura di gara, per una durata pluriennale.

In linea con quanto sopra, nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 è previsto l'affidamento dei servizi cimiteriali per la durata di 36 mesi

Il Dirigente del 2° Settore Servizi Finanziari e alla Città
Dott.ssa Luciana Micheletti

CITTA' DI AULLA
Provincia di Massa Carrara

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31.12.2024 - ART. 30 DEL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022 N. 201.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 16.12.2025

IL DIRIGENTE

Luciana MICHELETTI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 16.12.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luciana MICHELETTI



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 del 29/12/2025

OGGETTO:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31.12.2024 - ART. 30 DEL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022 N. 201.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MORETTI GIADA

FIRMATO
IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
MICHELETTI LUCIANA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Aulla, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.